

Procedure cliniche per la giustificazione preliminare delle indagini radiologiche



14 -

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Roma, 13 marzo 2014

Il fatto che un crescente numero di aziende, anche importanti, si stia muovendo in questa direzione ci pare un indicatore a favore della loro compatibilità con l'attuale normativa e, soprattutto, della loro utilità pratica, proprio in risposta alle legittime richieste dei colleghi. Inoltre, tali adozioni testimoniano a favore della correttezza dell'impostazione concettuale di questa Federazione che ha lavorato per individuare, proporre e condividere modalità organizzative innovative, in grado di garantire da una parte l'appropriatezza delle prestazioni radiologiche (giustificazione), dall'altra la necessaria tranquillità ai professionisti.

Le procedure, frutto dell'impegno di gruppi di lavoro multiprofessionali, realizzate in coerenza col documento "Management della erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagini", aderendo ad un modello internazionalmente validato quale la medicina basata sulle prove di efficacia, consentendo di giustificare preliminarmente una parte significativa delle indagini radiologiche che espongono a radiazioni ionizzanti, si confermano uno strumento fondamentale per la messa in sicurezza dei TTSSRM operanti in situazioni analoghe a quelle che hanno generato i casi di Marlia e Barga.

Convinti di aver fornito un ulteriore elemento concretamente utile, rimaniamo a vostra disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento o per ricevere ogni vostro utile suggerimento.



[Leggi la circolare n. 3/20014](#)



[Leggi la circolare n. 3-bis/2014](#)